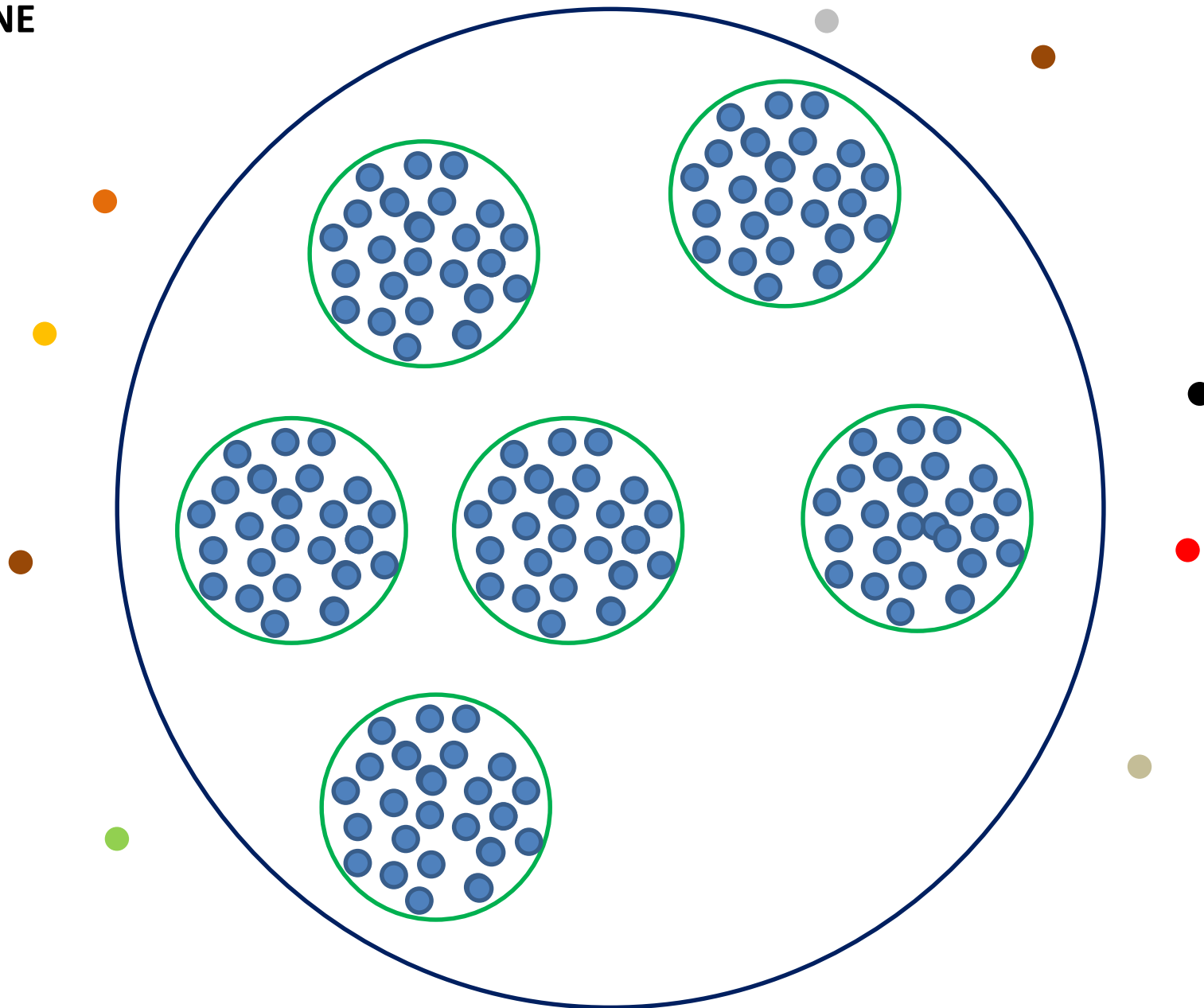


# **COME CAMBIA LA PRATICA E IL CONCETTO DI DISABILITÀ NELLA SCUOLA**

ESCLUSIONE



## ESCLUSIONE

Gli alunni con handicap non sono inseriti nelle scuole di tutti, la marginalità è quasi totale.

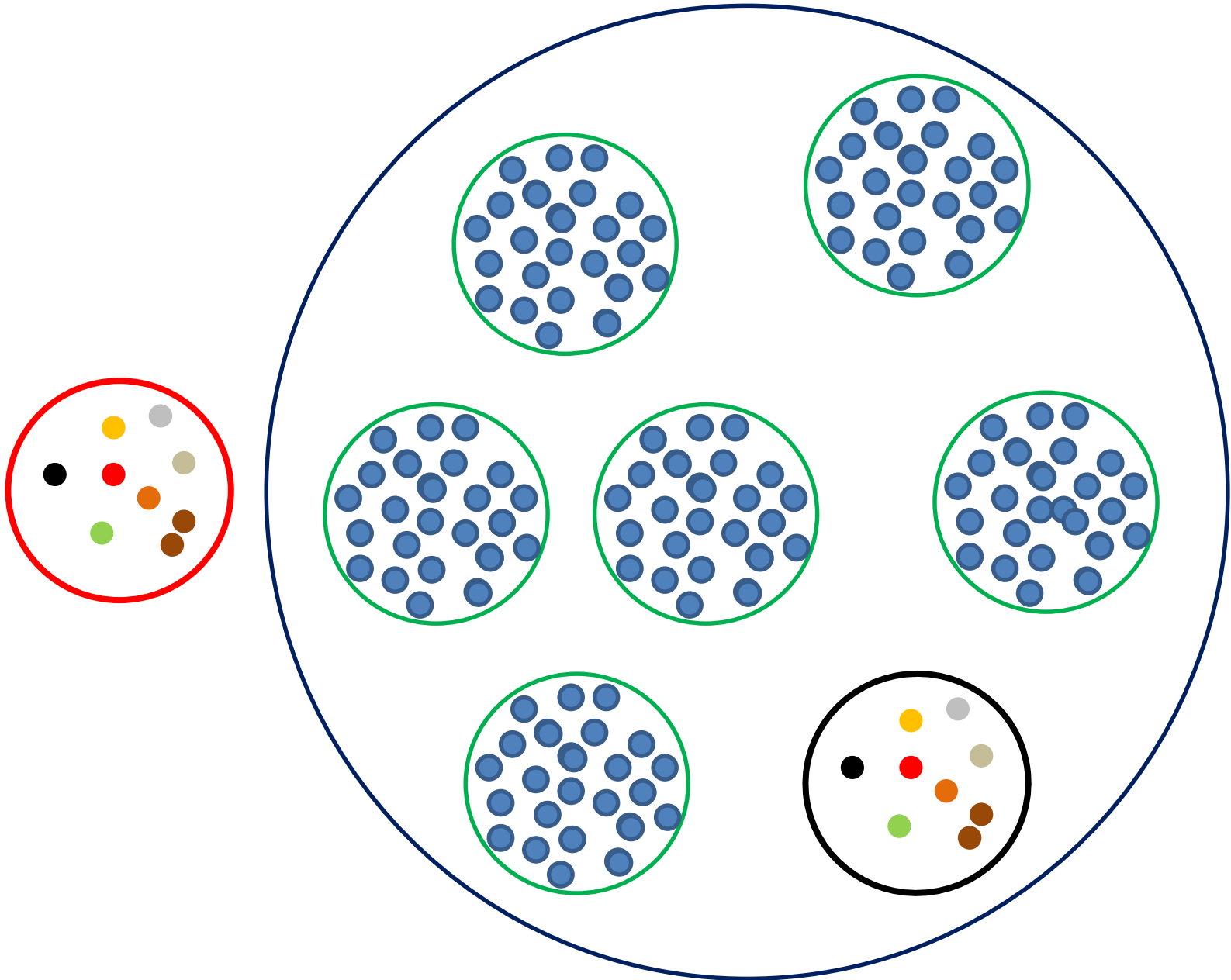
Le famiglie li tengono in casa e si occupano della loro assistenza.



## **SCUOLE SPECIALI**

**Alle scuole speciali vengono destinati  
i bambini definiti “irrecuperabili”,  
mentre le classi differenziali  
vengono riservate  
ai bambini ritenuti “suscettibili di correzione”  
e quindi reinseribili  
un domani nella scuola di tutti.**

# esclusione-**SEGREGAZIONE**



# **I TRATTAMENTI DIFFERENZIATI E “SPECIALI”**

- Nella **CM 11771/12** dell'11 marzo 1953, si distingue **tra scuole speciali e classi differenziali**.
- **scuole speciali** sono istituti scolastici
- **Le classi differenziali** funzionano presso le comuni scuole

- I soggetti con handicap fisici, psichici e/o sensoriali possono accedere a “scuole speciali” fino all’età dell’obbligo scolastico.
- Sono costantemente a contatto con la patologia.
- I più gravi sono affidati ad apposite strutture per ciechi o ‘sordomuti’ oppure collocati nei Cottolenghi.

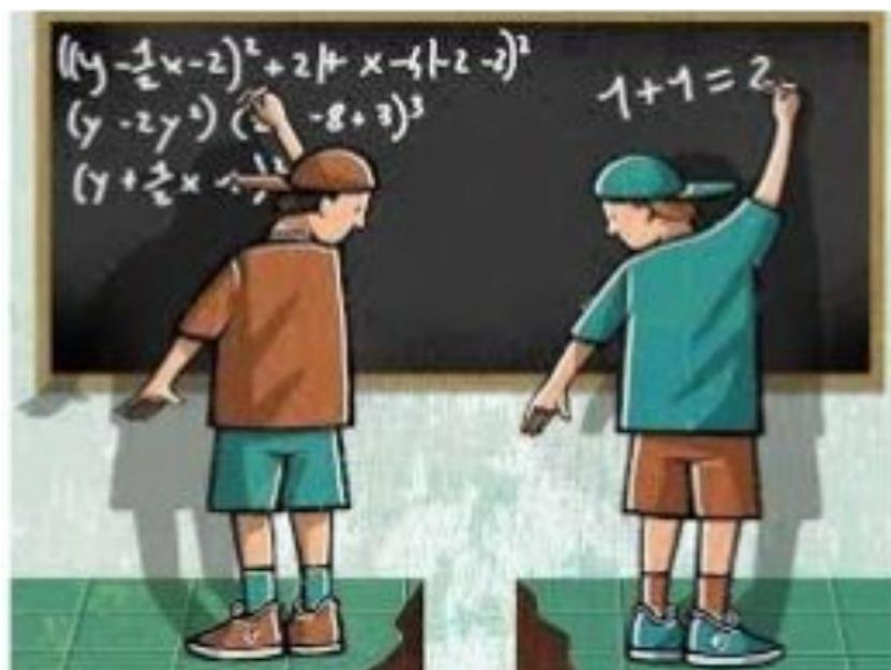
esclusione-**SEGREGAZIONE**





## Le classi differenziali

non comprendevano solamente “handicappati” (lievi),  
ma anche alunni con problematiche  
di **svantaggio** o **difficoltà di apprendimento**



- 1928, Riforma Gentile: scuole speciali, classi differenziali, istituti per corrigendi.

esclusione-**SEGREGAZIONE**

**1962, Legge n. 1859**

- **scuola media unica**: classi di aggiornamento  
e classi differenziali.

Non sono contemplati disabili nelle scuole superiori.

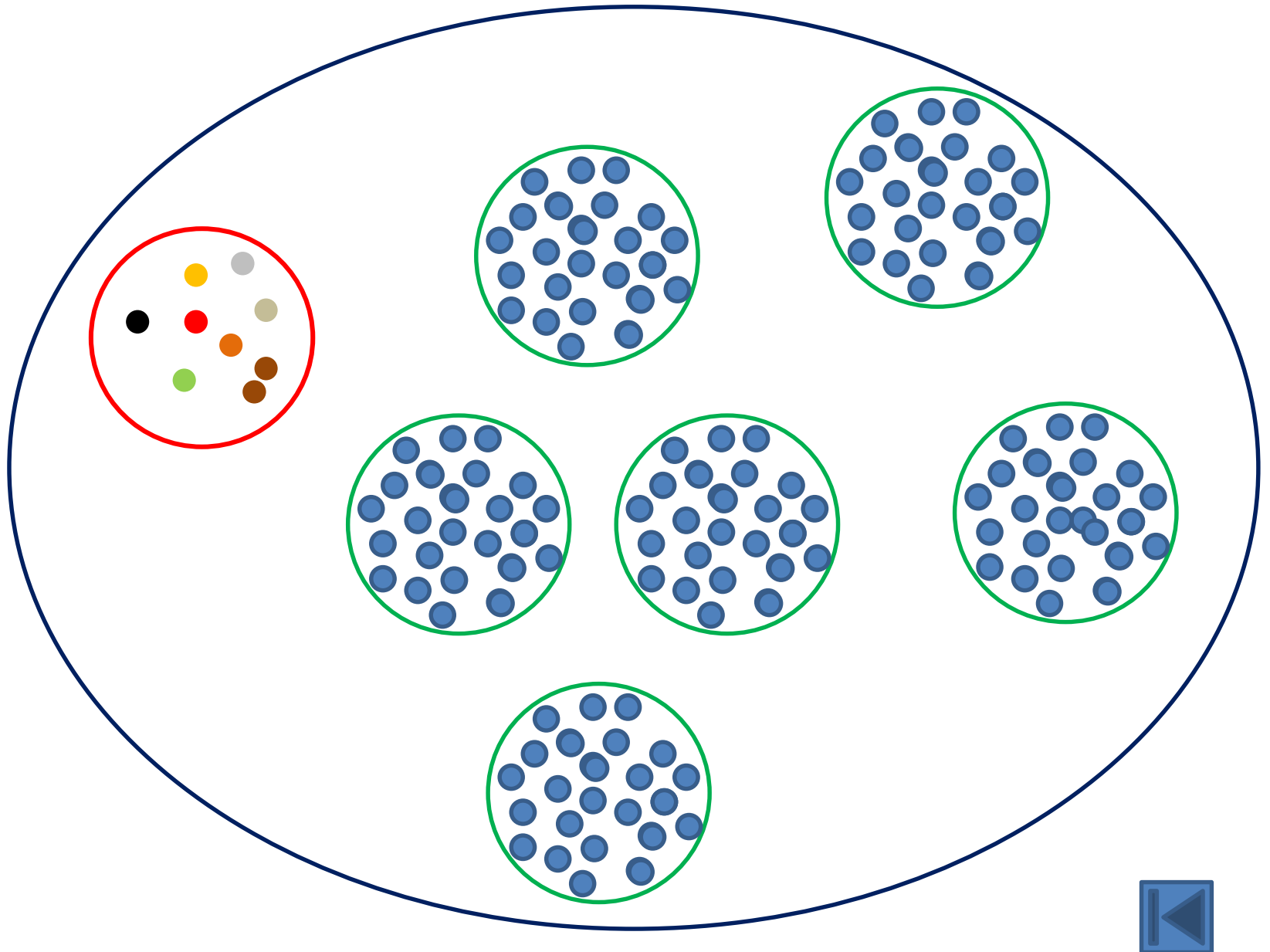
esclusione- segregazione- **INSERIMENTO**

**L. 118/71, Art.28.** Il bambino disabile viene inserito nella scuola comune.

**L'istruzione dell'obbligo** deve avvenire **nelle classi normali** della **scuola pubblica**, salvi i casi in cui i soggetti siano affetti da **gravi** **deficienze intellettive o da menomazioni fisiche** di tale gravità da impedire o rendere molto difficoltoso l'apprendimento o l'inserimento nelle predette classi normali.

Sarà **facilitata**, inoltre, la frequenza degli invalidi e mutilati civili alle scuole medie superiori ed universitarie.

esclusione- segregazione- **INSERIMENTO**



- La scuola si apre con le “**classi** speciali” nelle quali vengono anche indirizzati alunni con un basso rendimento scolastico.
- Le scuole superiori (di II grado) non accettano alunni con handicap
- Presenza fisica in un contesto dal quale prima si era esclusi

esclusione- segregazione- inserimento -**INTEGRAZIONE**

**1975, Commissione Falcucci**, “documento Falcucci”, l'effettiva integrazione di alunni con deficit passa prima di tutto attraverso la convinzione che essi sono i veri protagonisti della propria crescita. La scuola ha il compito e la responsabilità di individuare in loro le potenzialità per poterne favorire lo sviluppo e permettere di maturarsi al meglio sotto il profilo sociale, culturale e civile e prevenire l'emarginazione.

**La grande innovazione è che non esistono più bambini considerati non educabili.**

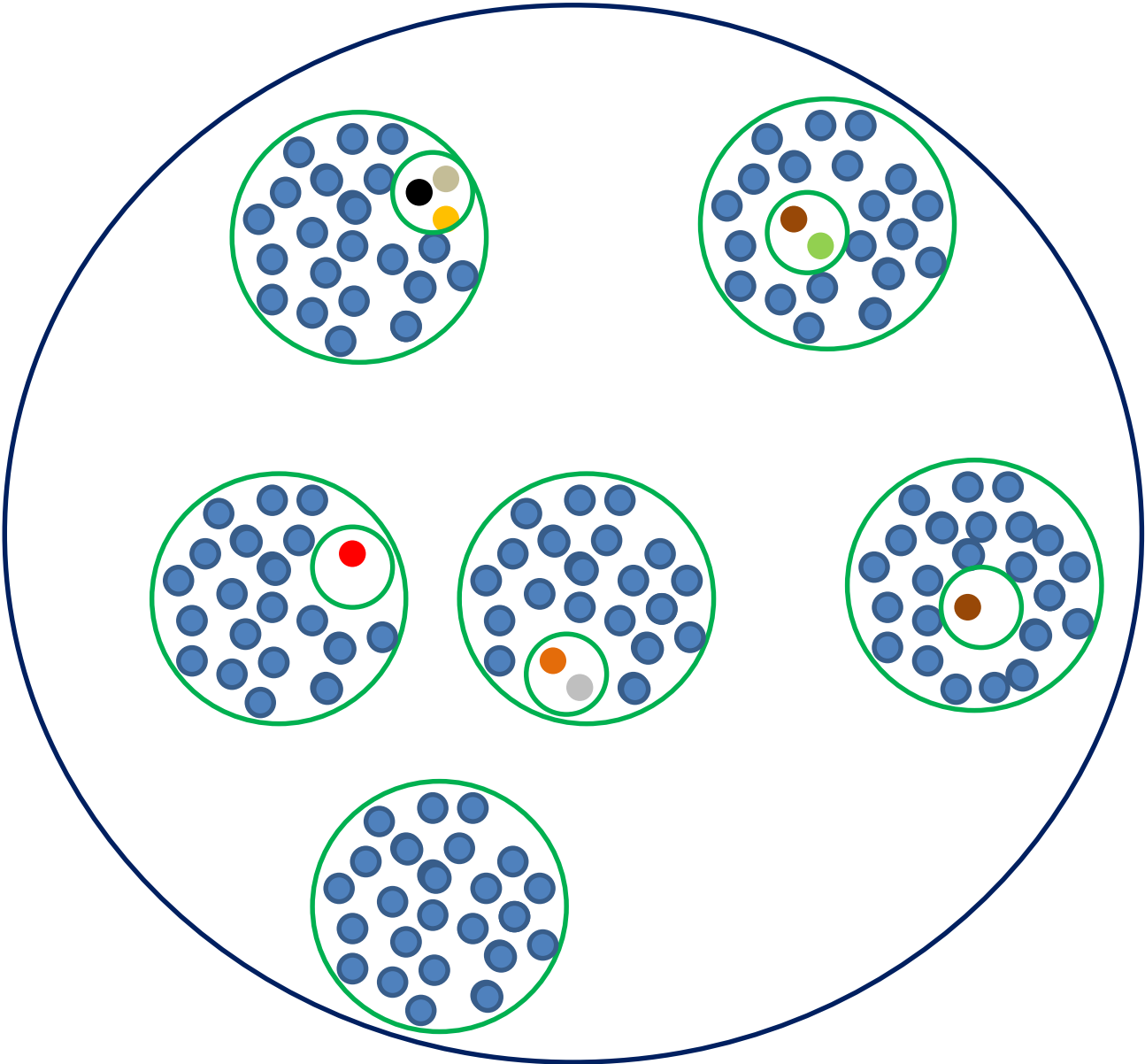
**1977, legge 517/77** che sancisce il **diritto alla frequenza scolastica di tutti i portatori di handicap**. Viene inoltre stabilito che le classi in cui viene inserito un portatore di handicap, non devono avere più di 20 alunni ed inoltre devono essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio- psico- pedagogico e forme particolari di sostegno (art. 7).

**1982, Legge n. 270: istituzione del ruolo dell' insegnante di sostegno**

La Corte Costituzionale, a partire dalla **Sentenza n. 215/87**, ha costantemente dichiarato **il diritto pieno e incondizionato** di tutti gli alunni con disabilità, qualunque ne sia la minorazione o il grado di complessità della stessa, **alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado.**

- Gli alunni con handicap **stanno in classe con i pari** ed hanno l'insegnante di sostegno come supporto alla classe nella quale sono assegnati.
- Gli alunni con handicap hanno il diritto di accedere alla scuola secondaria di II grado in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale **215/87.**

esclusione- segregazione- inserimento -**INTEGRAZIONE**





*- ti aiuto a colmare il varco che ti separa dai “normali”,*

*individuo strategie che ti portano ad essere*

*quanto più possibile simile agli altri.*

*- Nego di fatto le differenze - cercando di renderti il più*

*possibile simile ad una persona normale – e creo*

*il presupposto dell'esclusione.*

**Nocera S. (2001), *Il diritto all'integrazione nella scuola dell'autonomia*, Trento, Erickson.**

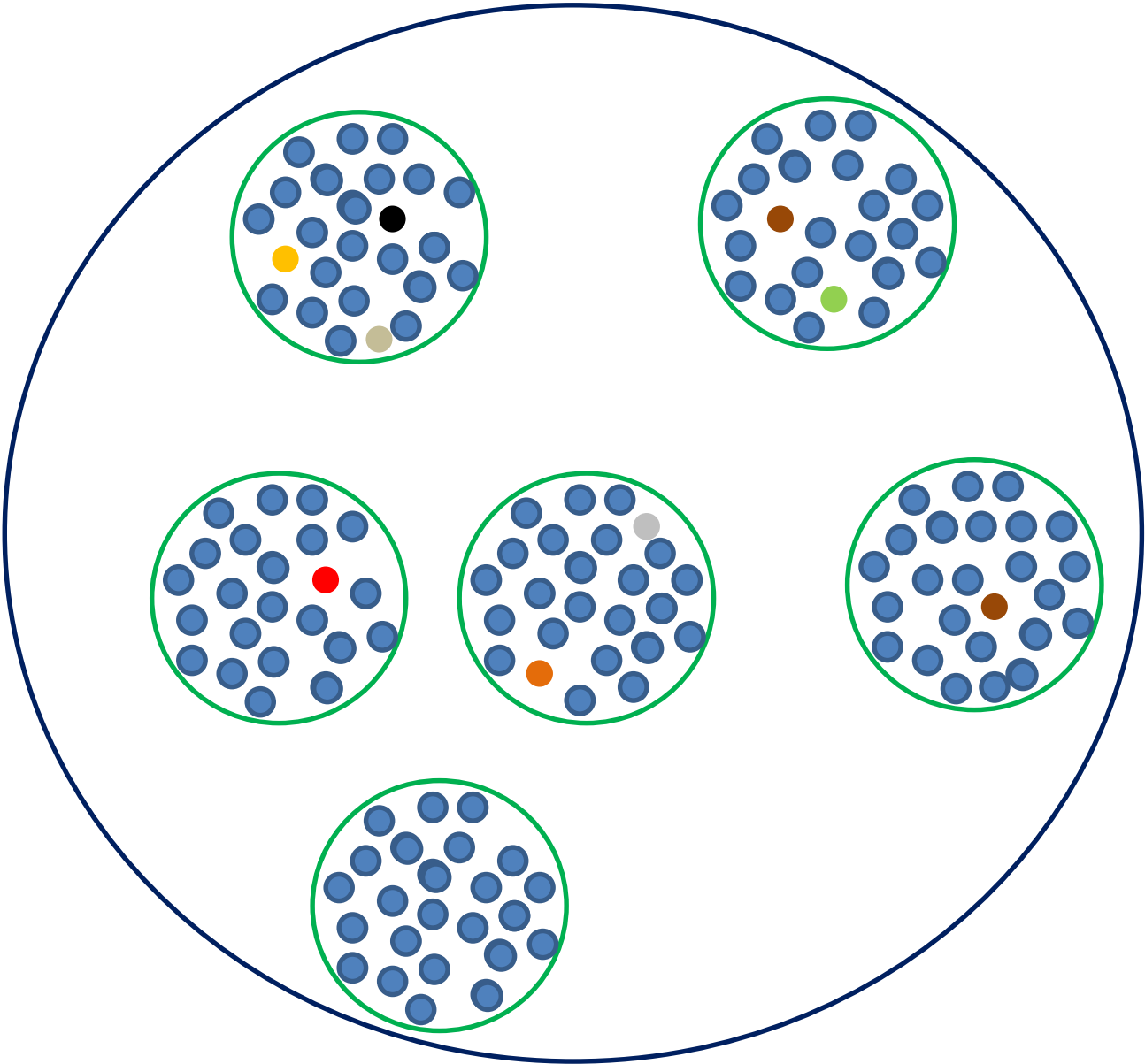
**Ianes D. (2005), *Bisogni Educativi Speciali e inclusione*, Trento, Erickson.**

**Ianes D. (2006), *La speciale normalità*, Trento, Erickson.**

**Canevaro A. (2007), *L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*, Trento, Erickson.**

[www.handylex.org](http://www.handylex.org)

esclusione- segregazione- inserimento – integrazione - **INCLUSIONE**



Considero **la persona e il contesto**,  
includendo  
non solo gli ambienti fisici,  
ma anche le condizioni e le situazioni interagenti,  
gli atteggiamenti, i pregiudizi, le concezioni  
di insegnanti, dirigenti, genitori  
e tutto ciò che influisce  
sulla partecipazione di ciascuno  
alla vita sociale.

L'inclusione rappresenta un processo  
entro il quale gli individui possono essere  
**ugualmente valorizzati,**  
trattati con rispetto  
e forniti di uguali opportunità.



**Col concetto di INCLUSIONE  
cambia la prospettiva  
verso la disabilità e verso le  
differenze,  
si riduce l'esclusione  
ed aumenta la partecipazione.**



- **Gli individui possono essere**
  - ugualmente **valorizzati,**
  - **trattati con rispetto**
  - **forniti di pari opportunità.**



- **L'approccio è fondato sul rispetto dei diritti, delle aspirazioni e del potenziale di tutti.**

**LA CLASSE  
FA LA DIFFERENZA!**





**FINE**